



FLAICA UNITI - CUB

FEDERAZIONE LAVORATORI AGRO-INDUSTRIA COMMERCIO E AFFINI UNITI

Corso Marconi 34, 10125 Torino

Tel/fax 011.655.897

flaica@cubpiemonte.org

www.cubpiemonte.org

FANNO IL DESERTO E LO CHIAMANO PACE

Come quasi ogni autunno al personale esternalizzato dell'Università tremano i polsi, ed ogni nuovo anno la situazione appare un po' peggiore del precedente.

Nuovamente a dicembre scade l'appalto dei cooperativisti addetti al servizio di reference nelle biblioteche universitarie: ad oggi più di 70 persone non sanno se per il 2010 potranno contare su uno stipendio. A rischio, al momento, parrebbero esserci soprattutto i posti dei lavoratori impiegati presso le Facoltà di scienze, psicologia e medicina.

Le timide rimostranze del rettore e degli organi accademici nei confronti del governo dell'autunno scorso, parrebbero essere state totalmente tacitate dall'inserimento dell'ateneo torinese nell'Olimpo degli atenei virtuosi con conseguente somma aggiuntiva al fondo di finanziamento ordinario, peraltro non ancora erogata. Un'una tantum in più che segna il prezzo del tradimento dell'Università di Torino nei confronti dell'esercito di precari della ricerca e dei servizi che lavora nelle sue strutture.

Come diventare e come rimanere un ateneo virtuoso? Riducendo le spese.

Come ridurre le spese? Dando il ben servito ai lavoratori più deboli.

Secondo questa nuova ottica quel che conta oggi non è fare ricerca e offrire una buona didattica ma far quadrare i conti.

Ovviamente cercheremo di opporci a questo stato di cose, ma già sappiamo per l'esperienza pregressa che ci dovremo scontrare contro l'arrogante noncuranza dei vertici accademici.

Oggi chiederemo un incontro col Rettore perché pretendiamo come minimo di essere informati circa le intenzioni dei vertici accademici riguardanti il nostro futuro: siamo stufo di inseguire le voci, spesso di segno opposto, che circolano nei corridoi dell'Università.

Ricercheremo anche nuovamente l'interessamento della Regione nella speranza che quest'anno l'Università si dimostri più interessata dell'anno passato alla collaborazione con gli enti locali.

Il nostro obiettivo minimo ed irrinunciabile per il 2010 è:

NESSUN POSTO IN MENO